

BOLLETTINO
ECONOMICO – FINANZIARIO

16/03/2023



RI-GENERA
IMPRESA_{srl}

LABORATORIO DI CONSULENZA
GESTIONALE

INDICE

1. Sostegno al rafforzamento di liberi professionisti
2. Sostegno a progetti di promozione dell'export e partecipazione a eventi fieristici 2023

CALENDARIO NUOVI BANDI IN USCITA – Primo quadrimestre 2023

3. Incentivi per nuove assunzioni nel settore dell'agroalimentare italiano
4. Bando Fondo Eccellenze Gastronomiche
5. Legge Nuova Sabatini
6. Bando Bei
7. Fondo Rotativo Imprese Turistiche
8. GAL – L'altra Romagna – Creazione Agriturismi
9. Bando ISI – INAIL
10. Credito d'imposta investimenti industria 4.0
11. Credito d'imposta ricerca & sviluppo / innovazione tecnologica

BANDO A SOSTEGNO DEL RAFFORZAMENTO E L'AGGREGAZIONE DELLE ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALI

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

La Regione Emilia-Romagna, intende sostenere i progetti di innovazione delle attività professionali, incentivandone il rafforzamento, la crescita e l'aggregazione, tenendo conto anche delle filiere produttive in cui operano.

SOGGETTI BENEFICIARI:

- Liberi professionisti ordinistici: Associazioni professionali o Studi associati di professionisti; Società tra professionisti; Società di professionisti o di ingegneria; Società tra avvocati.
- Liberi professionisti non ordinistici: titolari di partita iva, autonomi, operanti in forma singola, o associata di studi formalmente costituiti (esclusa la forma di impresa), che svolgono attività professionali non rientranti in quelle riservate agli iscritti a Ordini e Collegi professionali, che svolgano prestazione d'opera intellettuale e di servizi e siano iscritti alla gestione separata Inps.

SPESE AMMISSIBILI: Gli interventi dovranno essere avviati a partire dalla data del 1° gennaio 2023 e conclusi entro la data del 31 dicembre 2023.

- acquisto di attrezzature innovative e infrastrutture telematiche, tecnologiche, digitali finalizzate alla realizzazione a titolo esemplificativo di piattaforme, siti web, al miglioramento della connettività di rete, alla digitalizzazione e la dematerializzazione dell'attività, la sicurezza informatica, la fatturazione elettronica, il cloud computing, il business process, compresa la strumentazione accessoria al loro funzionamento;
- acquisizione di brevetti, licenze software, cloud e di servizi applicativi o altre forme di proprietà intellettuale, spese per la realizzazione di iniziative e strumenti di comunicazione (brochure e/o materiale editoriale), ideazione del marchio necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- consulenze specializzate, riconosciute nella misura massima del 30%;
- opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, funzionali alla realizzazione del progetto riconosciute nel limite massimo di € 5.000;
- costi generali nella misura, forfettaria, massima del 5% dei costi diretti ammissibili dell'operazione.

AGEVOLAZIONE:

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti non dovrà essere inferiore a € 20.000,00.

Il contributo previsto nel bando sarà concesso nella forma del fondo perduto, nella misura massima del 55% della spesa ammessa e per un importo, comunque, non superiore a euro 60.000,00.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione, tramite portale online dalle ore 10.00 del giorno 07 marzo 2023 alle ore 13.00 del giorno 06 aprile 2023.

La Regione procederà alla chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento di un numero massimo di 400 domande presentate.

SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT E PARTECIPAZIONE A EVENTI FIERISTICI 2023

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

La Regione Emilia-Romagna intende favorire la promozione internazionale delle PMI e la diversificazione dei mercati. Il bando supporta progetti in grado di favorire l'accesso a nuovi mercati di sbocco e a nuovi canali di vendita, rafforzando la funzione del commercio estero all'interno dell'azienda.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono fare domanda le imprese di micro, piccola e media dimensione e soggetti giuridici iscritti al Repertorio economico amministrativo (REA), aventi sede legale o unità operativa in Regione Emilia-Romagna.

SPESE AMMISSIBILI:

Il bando supporta progetti per la **partecipazione a una o più fiere internazionali svolte in paesi esteri o in Italia purché con qualifica internazionale.**

Le fiere possono essere sia in presenza, sia digitalizzate (fiere virtuali con partecipazione da remoto).

È ammessa anche l'adesione a incontri d'affari (B2B) o eventi di promozione collettivi e di livello internazionale, organizzati da soggetti terzi con comprovata esperienza in ambito internazionale, in presenza o in formato virtuale.

AGEVOLAZIONE

Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto nella misura del **70% delle spese** ritenute ammissibili, per un importo **non superiore a euro 25.000,00.**

L'importo del contributo può essere incrementato del 5%, fermo restando l'importo massimo sopra riportato e la percentuale indicata rispetto alla spesa prevista, qualora si verifichi una o più ipotesi previste dal bando.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

La domanda di contributo dovrà essere compilata ed inviata esclusivamente per via telematica a partire dalle ore 12.00 del 16 marzo 2023 fino alle ore 16.00 del 18 aprile 2023.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda.

PROGRAMMAZIONE BANDI IN PROSSIMA USCITA

Di seguito il calendario delle iniziative pianificate per il PR FESR 2021-2027 nel periodo Gennaio - Aprile 2023

- Sostegno all'innovazione e agli investimenti delle imprese del turismo, dei servizi, del commercio e delle imprese culturali e creative (*Imprese del Turismo*)
Febbraio 2023

- Sostegno all'innovazione e agli investimenti delle imprese del turismo, dei servizi, del commercio e delle imprese culturali e creative (*Imprese del Commercio*)
Marzo-Aprile 2023

INCENTIVI PER NUOVE ASSUNZIONI NEL SETTORE DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO

Si attendono comunicazioni ufficiali in merito alle date e alle linee guida definitive per la presentazione delle domande di contributo.

DESCRIZIONE

Si tratta della disposizione che prevede la concessione di un contributo massimo di 30.000 euro, a fronte dell'inserimento, con contratto di apprendistato, di uno o più giovani diplomati presso istituti professionali per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

BENEFICIARI

Possono accedere al beneficio economico le imprese operanti nei settori identificati dai codici ATECO:

- **56.10.11 "Ristorazione con somministrazione"**, per le quali è altresì richiesto, ai fini dell'accesso al beneficio, il possesso di uno dei due seguenti requisiti:

a) di essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel registro delle imprese da almeno 10 anni;

b) o, alternativamente, di aver acquistato – nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del Decreto in oggetto, vale a dire nel periodo temporale intercorrente tra il 20 dicembre 2021 e il 20 dicembre 2022 – prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.

- **56.10.30 "Gelaterie e pasticcerie" e 10.71.20 "Produzione di pasticceria fresca"**, in relazione alle quali si chiede il possesso di almeno uno dei due seguenti requisiti:

a) di essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni;

b) o, alternativamente, di aver acquistato – nel medesimo periodo di cui sopra (20.12.2021/20.12.2022) – prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese – effettuate mediante conti correnti intestati all'impresa beneficiaria e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento - relative all'inserimento nell'impresa, con contratto di apprendistato, di uno o più giovani:

- che non abbiano compiuto, alla data della sottoscrizione del contratto di apprendistato, i 30 anni di età;

- e che abbiano conseguito, da non oltre 5 anni, un diploma di istruzione secondaria superiore presso un istituto professionale di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (IPSEOA). È bene sottolineare che la norma chiarisce che non sono ammesse le spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo (cfr. infra l'iter di presentazione delle domande e di concessione ed erogazione dei contributi).

AGEVOLAZIONE

Potrà essere concesso un contributo in conto corrente di massimo 30.000 euro per singola impresa e comunque non superiore al 70% delle spese totali ammissibili. I contributi sono concessi nel rispetto del Reg. UE n. 1407/2013 c.d. "de minimis", che – sembra utile ricordarlo – prevede un massimale triennale pari a 200.000 euro per i Pubblici Esercizi.

FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE DELLA GASTRONOMIA E DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO

Si attendono comunicazioni ufficiali in merito alle date e alle linee guida definitive per la presentazione delle domande di contributo.

DESCRIZIONE

Il fondo intende promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana nonché valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano, con interventi che incentivino la valorizzazione dei prodotti a denominazione d'origine e indicazione geografica e le eccellenze agroalimentari italiane, gli investimenti in macchinari professionali e altri beni strumentali durevoli.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- se operanti nel settore identificato dal codice **ATECO 56.10.11** (Ristorazione con somministrazione) regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del presente decreto prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo;
- se operanti nel settore identificato dal codice **ATECO 56.10.30** (Gelaterie e pasticcerie) e dal codice **ATECO 10.71.20** (Produzione di pasticceria fresca), essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del presente decreto prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.

ENTITÀ E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

È prevista l'erogazione di agevolazioni fino al 70% dell'investimento, per un massimo di 30.000 euro per singola impresa.

ATTIVITÀ FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di macchinari professionali e di beni strumentali all'attività dell'impresa, nuovi di fabbrica, organici e funzionali, acquistati alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'impresa; i beni strumentali acquistati devono essere mantenuti nello stato patrimoniale dell'impresa per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo.

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA

In attesa uscita decreto attuativo e linee guida operative

Nuova disciplina Beni strumentali ("Nuova Sabatini")

DI COSA SI TRATTA: La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

ACQUISTI FINANZIATI: I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per “impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali” e “altri beni” ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile, come declamati nel principio contabile n.16 dell'OIC (Organismo italiano di contabilità), nonché a software e tecnologie digitali. Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a “immobilizzazioni in corso e acconti”. Gli acquisti devono riguardare l'autonomia funzionale dei beni e la correlazione dei beni all'attività produttiva svolta dall'impresa.

LE AGEVOLAZIONI: Consistono nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti. Il contributo del Ministero è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al: 2,75% per gli investimenti ordinari; 3,575% per i beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. “industria 4.0”; 3,575% per gli investimenti “green”.

L'investimento deve essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing): durata non superiore a 5 anni; di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro; interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

I beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. “industria 4.0” che possono beneficiare del contributo maggiorato del 30% sono individuati all'interno dei documenti 6/A e 6/B (circolare ministeriale n. 14036 del 15 febbraio 2017 e ss.mm.ii.) mentre nel caso di domande per la realizzazione di investimenti green occorrerà idonea certificazione contenuta nel documento 6/C oppure specifiche certificazioni.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di trasmissione, a mezzo PEC, della domanda.

La domanda deve essere presentata unicamente attraverso la PEC dell'impresa.

Terminata la compilazione della domanda sarà assegnato un “Codice Unico di Progetto – CUP” che andrà riportato nelle fatture elettroniche di acconto e di saldo, unitamente al riferimento alla norma istitutiva dell'intervento “art. 2, c. 4, D.L. n. 69/2013”.

CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSE ALLE PMI CHE BENEFICIANO DI FINANZIAMENTI CON PROVISTA BEI

OBIETTIVI

Parte in Emilia-Romagna una maxioperazione inedita, per dimensioni finanziarie, con l'obiettivo di riqualificare le strutture ricettive. Alberghi capaci di intercettare le aspettative di ospiti sempre più sensibili alla qualità delle strutture e al rispetto dell'ambiente.

BENEFICIARI

I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese singola, inclusi i liberi professionisti titolari di partita IVA che operano nei settori corrispondenti ai seguenti codici ATECO:

- 55.1 Alberghi e strutture simili;
- 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte;
- 68.20 Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing, limitatamente agli immobili destinati ad attività di cui ai codici 55.1 e 55.3;

AGEVOLAZIONE

Il contributo è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto, a titolo di de minimis, o di esenzione ed è finalizzato ad abbattere gli interessi sui prestiti erogati a valere sulla provvista BEI. La spesa realizzata con il finanziamento non deve essere rendicontata. L'importo massimo del contributo è di euro 200.000, calcolato applicando la percentuale del 90% (per progetti contenenti misure e investimenti che concorrono alla lotta al cambiamento climatico, all'efficientamento energetico anche attraverso nuove fonti rinnovabili e sostenibili) o dell' 80% al valore attuale delle quote interessi.

FINANZIAMENTI

- possono riguardare le necessità finanziarie dell'Impresa affidata per Investimenti e/o la sua necessità di capitale circolante legata al normale ciclo commerciale;
- ciascun Prestito non può essere di importo inferiore a 400.000 euro e non può superare l'importo massimo di 5 milioni di euro;
- la durata deve essere allineata o inferiore alla vita economica e tecnica del progetto finanziato, per una durata minima di 2 anni e massima di 12 anni che può essere estesa, per i soli Investimenti per l'efficienza energetica, a 15 anni.
- possono essere assistiti da garanzie, nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato.
- possono comprendere quelli già attivi, ma solo se oggetto di delibera della Banca adottata entro i sei mesi antecedenti alla stipula del contratto con la BEI.

BANCHE AFFILIATE (la cui attestazione su erogazione prestito su provvista BEI è obbligatoria)

Intesa Sanpaolo Spa
Banca Nazionale del Lavoro Spa
BPER Banca Spa
Iccrea Banca Spa

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA

La Regione ha ufficializzato contestualmente all' apertura della piattaforma, cioè il 16/02/2023 alle ore 14.00, che è possibile procedere con caricamento delle domande.

FONDO ROTATIVO IMPRESE TURISTICHE

BENEFICIARI:

alberghi, agriturismi, strutture ricettive all'aria aperta (campeggi), imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici parchi tematici, inclusi quelli acquatici e faunistici.

Ogni beneficiario essere in regime di contabilità ordinaria ed essere in possesso di una positiva valutazione del merito di credito da parte di una banca finanziatrice e di una delibera di finanziamento rilasciata da quest'ultima (allegato obbligatorio alla domanda).

INTERVENTI AMMISSIBILI

- riqualificazione energetica
- riqualificazione antisismica
- eliminazione delle barriere architettoniche
- manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, installazione di manufatti leggeri
- realizzazione di piscine termali (solo per gli stabilimenti termali)
- digitalizzazione
- acquisto o rinnovo di arredi

I programmi di investimento devono risultare con spese ammissibili, **al netto di iva, non inferiori a 500.000 euro** e non superiori a 10.000.000, fermo restando il rispetto dei massimali di aiuto previsti.

SPESE AMMISSIBILI:

- Servizi di progettazione, in misura massima del 2%;
- Suolo aziendale e sue sistemazioni, in misura massima del 5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimento;
- Fabbricati, opere murarie e assimilate, in misura massima del 50% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimento;
- Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- Spese per digitalizzazione, inclusi i costi relativi all'intermediazione commerciale, nella misura del 5%.

AGEVOLAZIONE :

consiste in un contributo diretto della spesa e finanziamento agevolato concesso da Cassa Depositi e Prestiti ad un tasso nominale annuo pari allo 0,5%, con una durata compresa tra 4 e 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento della durata massima di 3 anni, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

La domanda può essere presentata dalle ore 12.00 del 1 marzo 2023, fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2023 tramite portale online.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI:

- AVVIATI: entro 6 mesi Stipula contratto finanziamento
- CONCLUSI: entro 30 mesi Stipula contratto finanziamento
- PROROGA: unica di max 6 mesi
- COMPLETAMENTO: 31 dicembre 2025

Per l'istruttoria procederanno seguendo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda.

BANDO GAL L'ALTRA ROMAGNA – CREAZIONE AGRITURISMI

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

Il bando “Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche” intende rafforzare la vocazione turistica locale attraverso il supporto alla qualificazione e sviluppo di attività di accoglienza utilizzando le opportunità di diversificazione offerte alle aziende agricole (agriturismi).

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, singoli o associati.

Le imprese agricole, inoltre, devono rispettare i requisiti dimensionali di micro o piccola impresa.

Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D) ovvero:

Comune di Bagno di Romagna, Galeata, Mercato Saraceno, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Verghereto; Comune di Brisighella, Casola Valsenio;

Aree ad agricoltura intensiva e specializzata (zone B) ovvero:

Comune di Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Meldola, Modigliana, Montiano, Roncofreddo; Comune di Castel Bolognese (parzialmente), Faenza (parzialmente), Riolo Terme.

SPESE AMMISSIBILI:

A) gli investimenti per l'adeguamento delle aziende agricole al fine di realizzare o ampliare attività agrituristiche a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco di cui all'art. 30 della LR n. 4/2009 sezione “operatori agrituristici”.

B) gli investimenti per realizzare o ampliare attività di fattoria didattica a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco di cui all'art. 30 della LR n. 4/2009 sezione “operatori di fattoria didattica”

Gli interventi di cui sopra dovranno essere conclusi entro la data del 31 dicembre 2024

AGEVOLAZIONE:

Il contributo verrà concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile, articolati come di seguito:

al 50 % della spesa ammissibile per gli interventi posti nella Zona D;

al 40 % della spesa ammissibile per gli interventi realizzati nella Zona B

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti dovrà avere una dimensione finanziaria non inferiore a € 20.000,00

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse attraverso portale online dal 1° dicembre 2022 sino alle ore 17 del 3 aprile 2023

BANDO ISI INAIL 2022

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

L'obiettivo è quello di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti.

SOGGETTI BENEFICIARI:

- a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, secondo le distinzioni specificate in relazione ai diversi Assi di finanziamento; in particolare, quale intervento sistemico per la sicurezza sul lavoro, l'Asse 1.2 permette di sostenere gli investimenti per l'adozione di modelli organizzativi e responsabilità sociale anche alle imprese impegnate nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro)
- agli enti del terzo settore limitatamente all'asse di finanziamento 2

SPESE AMMISSIBILI:

Progetti ammessi a finanziamento:

- Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - **Assi di finanziamento 1.1 e 1.2**
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - **Asse di finanziamento 2**
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - **Asse di finanziamento 3**
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - **Asse di finanziamento 4**

Per gli Assi 1, 2, 3 e 4 il finanziamento non supera il 65% delle predette spese, fermo restando i seguenti limiti:

Assi 1, 2, 3, il finanziamento complessivo di ciascun progetto non potrà essere inferiore a 5.000,00 euro né superiore a 130.000,00 euro. Non è previsto alcun limite minimo di finanziamento per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'allegato (**Asse di finanziamento 1.2**);

Asse 4, il finanziamento complessivo di ciascun progetto non potrà essere inferiore a 2.000,00 euro né superiore a 50.000,00 euro.

- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli - **Asse di finanziamento 5**.

Per l'Asse 5 il finanziamento è concesso nella misura del:
40% per la generalità delle imprese agricole (sub Asse 5.1)
50% per giovani agricoltori (sub Asse 5.2)
e per ciascun progetto il finanziamento non potrà essere inferiore a 1.000,00 euro né superiore a 60.000,00 eur

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

L'apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda è fissata per il 02/05/2023 e resterà aperta fino al 16/06/2023.

CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI INDUSTRIA 4.0.

I nuovi crediti d'imposta previsti per innovazione 4.0 non sono stati rivisti dalla Legge di Bilancio 2023, mantenendo quindi le percentuali previste dalla finanziaria 2022. È ampliata la possibilità, per i contratti di acquisto dei beni strumentali definiti entro il 31/12/2022, di beneficiare del credito con il solo versamento di un acconto pari ad almeno il 20% dell'importo e consegna dei beni nei 12 mesi successivi (quindi, entro dicembre 2023).

L'agevolazione riguarda gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi di cui Tabella A Finanziaria 2017, nonché quelli in beni immateriali strumentali nuovi di cui alla Tabella B, Finanziaria 2017 (comprese le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo di tali ultimi beni, mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza).

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE

Beni di cui alla tabella A

Con riferimento ai beni materiali di cui alla tabella A, il credito d'imposta spetta secondo le indicazioni in tabella:

Tavola riepilogativa - Agevolazione per beni materiali 4.0

Credito d'imposta per beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese (allegato A annesso alla legge di Bilancio 2017)		
Periodo	Livello di spesa	Credito d'imposta
Dal 1.01.2022 e fino al 31.12.2022	Fino a 2,5 milioni	40% del costo
	Oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni	20% del costo
	Oltre 10 milioni (fino a 20 milioni massimo)	10% del costo
Dal 1.01.2023 e fino al 31.12.2025	Fino a 2,5 milioni	20% del costo
	Oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni	10% del costo
	Oltre 10 milioni (fino a 20 milioni massimo)	5% del costo

Beni di cui alla tabella B

Con riferimento ai beni immateriali di cui alla tabella B, il credito d'imposta spetta secondo le indicazioni in tabella:

Tavola riepilogativa - Agevolazione per beni immateriali 4.0

Credito d'imposta per beni materiali immateriali connessi a beni materiali "Industria 4.0" (allegato B annesso alla legge di Bilancio 2017)		
Periodo	Limite massimo di spese ammissibili	Credito d'imposta
Dal 26.11.2020 e fino al 31.12.2023	1 milione	20% del costo
Dal 1.01.2024 e fino al 31.12.2024	1 milione	15% del costo
Dal 1.01.2025 e fino al 31.12.2025	1 milione	10% del costo

L'aliquota di credito d'imposta è stata aumentata al 50% per tutto il corso del 2022 (e fino al 30/12/2023 in presenza di acconto di almeno il 20%).

**CREDITO D'IMPOSTA RICERCA & SVILUPPO / INNOVAZIONE TECNOLOGICA
ATTIVITA' E SPESE AGEVOLABILI**

Attività (*)	Spese
<p>RICERCA E SVILUPPO Trattasi di attività di ricerca fondamentali, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Spese per il personale impiegato per ciascuna attività: Per i soggetti di età pari o inferiore a 35 anni, al primo impiego ed in possesso di una specifica laurea (differenziata a seconda della tipologia di attività), assunti a tempo indeterminato ed impiegati esclusivamente nella specifica attività agevolabile, le relative spese concorrono alla base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 150% del relativo ammontare; • Quote di ammortamento, canoni di leasing / affitto e altre spese relative ai beni materiali mobili e, per le attività di R&S e di innovazione tecnologica, ai software utilizzati, per l'importo deducibile, nel limite massimo complessivo pari al 30% delle spese per il personale impiegato nella specifica attività; • Solo per l'attività di ricerca e sviluppo, quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi di primitive industriali relative ad un'invenzione industriale / biotecnologica / topografia di prodotto / semiconduttori / nuova varietà vegetale, nel limite massimo complessivo di €1.000.000 purché utilizzate direttamente ed esclusivamente per la specifica attività; • Spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del commissario della specifica attività ammissibile al credito d'imposta; • Spese per servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per lo svolgimento della specifica attività agevolabile, nel limite massimo complessivo pari al 20% delle spese per il personale / spese per contratti con commissionari; • Spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi, impiegati nella specifica attività agevolabile, nel limite massimo pari al 30% delle spese per il personale / spese per contratti commissionari.
<p>INNOVAZIONE TECNOLOGICA Trattasi di attività, diverse da quelle di ricerca e sviluppo, finalizzate a realizzare prodotti/processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati. Non rientrano in tale contesto le attività: Di routine per il miglioramento della qualità dei prodotti e, in generale, le attività dirette a differenziare i prodotti rispetto a quelli simili di imprese concorrenti; Per l'adeguamento di un prodotto esistente alle richieste specifiche di un cliente; Per il controllo di qualità / standardizzazione dei prodotti.</p>	
<p>ATTIVITÀ INNOVATIVE Trattasi delle attività di design e ideazione estetica svolte da imprese del settore tessile, moda, calzaturiero, occhialeria, orafo, del mobile / arredo e della ceramica per la concezione e realizzazione di nuovi prodotti o campionari.</p>	

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta è riconosciuto in misura differenziata a seconda dell'attività e la Legge di Bilancio 2022 ha previsto per i successivi periodi di imposta delle modifiche alle percentuali applicabili riassunte in tabella.

Tavola riepilogativa - Credito d'imposta R&S, Innovazione Tecnologica, Design

Attività	Legislazione vigente		Disegno di legge di Bilancio 2022							
	2022		2023		2024		2025		Fino al 2031	
	%	Limite massimo	%	Limite massimo	%	Limite massimo	%	Limite massimo	%	Limite massimo
Ricerca e sviluppo	20	4 milioni	10	5 milioni	10	5 milioni	10	5 milioni	10	5 milioni
Innovazione tecnologica	10	2 milioni	10	2 milioni	5	2 milioni	5	2 milioni	-	-
Innovazione tecnologica per progetti e per processi transizione ecologica innovazione digitale 4.0	15	2 milioni	10	4 milioni	5	4 milioni	5	4 milioni	-	-
Design e ideazione estetica e attività relative ai software	10	2 milioni	10	2 milioni	5	2 milioni	5	2 milioni	-	-

MODALITA' DI UTILIZZO DEL CREDITO

Il credito d'imposta in esame è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il mod. F24, in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quelli di maturazione, a condizione che sia stata rilasciata l'apposita certificazione attestante l'effettivo sostenimento delle spese da parte di un revisore legale / società di revisione.

Per le imprese non obbligate alla revisione legale, le spese sostenute per ottenere il rilascio della certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta, per un importo non superiore a € 5.000.